

COMUNICAZIONE A VERBALE RIUNIONE RSU

Considerato che in occasione della riunione di insediamento della nuova RSU, CGIL-FLC non solo ha imposto un regolamento interno in vigore dal 2014, ormai in contrasto con le normative più recenti (v. ANQ del 12 aprile 2022, sottoscritto da tutte le sigle sindacali, compresa CGIL) che già limitava l'unitarietà della RSU, ma ha anche deciso la costituzione di un Coordinamento, ovvero delegazione trattante, composto da soli 4 membri e tutti in quota CGIL-FLC,

visto che ogni proposta di modifica del regolamento avanzata sia dalla nostra delegata, sia dai delegati di altre sigle, è stata rigettata,

poiché tale situazione è al di fuori di ogni regola democratica e stravolge completamente la natura di un organismo che dovrebbe rispettare e tutelare gli interessi di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori che hanno eletto i propri rappresentanti tra i candidati di diverse liste sindacali,

riteniamo che, finché permangono tali condizioni, ai soli membri RSU in quota CGILFLC debba ricondursi la piena e totale responsabilità di ogni decisione che verrà presa in sede di contrattazione,

da questo momento, esclusivamente al fine di ristabilire i principi democratici minimi all'interno della RSU, nel rispetto della rappresentanza espressa dal voto dei lavoratori e dell'unitarietà della RSU stessa, come RSU/USB parteciperemo alle riunioni in forza dei principi di proporzionalità e inclusività in base ai quali agli incontri sindacali deve essere garantita la presenza di tutte le liste che hanno ottenuto almeno un seggio.

Pisa, 31/05/2022

RSU/USB P.I.